

INFORMACOOP

AMBIENTE

in collaborazione con



Informacoop Ambiente n. 02

febbraio 2018

AGGIORNAMENTO NORMATIVO

FIR: invio della IV copia a mezzo PEC

L'art. 1 comma 1135 della legge di bilancio previsionale del 2018 dispone che: "È consentita la trasmissione della quarta copia del formulario di trasporto dei rifiuti prevista dal comma 2 dell'articolo 193, anche mediante posta elettronica certificata (PEC)".

La possibilità di trasmissione della quarta copia del FIR attraverso posta elettronica certificata (PEC) è ribadita anche da una recente nota del Ministero dell'Ambiente.

Legge 27 dicembre 2017 n. 205, in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 302 del 29 dicembre 2017 – Supplemento ordinario n. 62;

Ministero dell'Ambiente nota n. 1588 del 31 gennaio 2018

Rifiuti: abbandono rifiuti e discarica abusiva

La protrazione del deposito dei rifiuti per un periodo superiore all'anno non individua un elemento costitutivo del reato di discarica abusiva. E' configurabile il reato di discarica non autorizzata o abusiva nel caso di abbandono reiterato di rifiuti anche se il loro deposito abbia durata inferiore ad un anno.

Corte di Cassazione, Sezione III, sentenza del 31 gennaio 2018, n. 4573

ANGA: quiz verifiche di idoneità RT

Aggiornato l'elenco dei quiz riguardanti le verifiche d'idoneità del responsabile tecnico. Alcuni quiz sono stati cancellati dall'elenco pubblicato sul sito dell'Albo in data 4 settembre 2017.

Albo Nazionale Gestori Ambientali, Circolare n. 143 del 29 gennaio 2018

ANGA: nuove modalità di pagamento elettronico

L'Albo Gestori Ambientali prevede che l'invio delle domande e comunicazioni d'iscrizione, variazione e cancellazione avvengano solo con modalità telematica per il tramite della piattaforma Agest Telematico.

Dal 1 marzo 2018, la Sezione Regionale del Veneto modificherà le modalità di pagamento dei diritti di segreteria e dell'imposta di bollo, sia per l'invio delle domande che per il download dei provvedimenti, che potrà avvenire esclusivamente secondo i seguenti strumenti di pagamento:

- Carta di credito Visa o Mastercard
- TelemacoPay
- IConto via Telemaco

L'utilizzo della modalità di pagamento tramite MAV – Elettronico Bancario sarà possibile solamente per il pagamento dei soli diritti annui dovuti per il mantenimento dell'iscrizione (cioè quelli da versare entro il 30 aprile 2018), inibendone l'uso per il pagamento dei diritti annuali correlati alle istanze (che invece dovranno essere effettuati con le tre modalità suindicate). L'opzione Bollettino Postale potrà essere utilizzata solo per il pagamento della Tassa di Concessione Governativa ove prevista.

<http://www.dl.camcom.gov.it/>

Ambiente: la Regione approva il nuovo modello di AUA

Via libera all'aggiornamento del Modello semplificato e unificato per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per la Regione Veneto, approvato con la DGR 180/2016. In particolare, la deliberazione della Giunta prevede:

- L'approvazione del Modello unico semplificato aggiornato (Allegato A) da utilizzare per la presentazione delle richieste di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA agli Sportelli Unici Attività Produttive – SUAP;
- La conferma dello svolgimento di una fase di applicazione nella Città Metropolitana di Venezia e nella Provincia di Padova in modo da collaudare il Modello in via definitiva prima del suo utilizzo su scala regionale;
- il coinvolgimento della Provincia di Treviso nella fase di prima applicazione del Modello anche per favorire una maggiore efficacia della sperimentazione.

Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 67 del 26 gennaio 2018 recante "Aggiornamento del Modello semplificato e unificato per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA", in Bur n. 15 del 13 febbraio 2018

SCADENZE ADEMPIMENTI

MATERIA	ADEMPIMENTI	SOGGETTI OBBLIGATI	SCADENZA	RIF. NORMATIVI
Conai	Presentazione denuncia periodica	I produttori o utilizzatori di imballaggi iscritti al CONAI in regime di dichiarazione mensile	20/03/2018	Regolamento CONAI ss.mm.ii. Artt. 7, 8

APPROFONDIMENTI

MUD 2018: tra novità e vecchio sistema

Premessa

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2017 è stato approvato il modello unico di dichiarazione ambientale (MUD), per la dichiarazione annuale relativa ai rifiuti prodotti e gestiti durante il 2017.

Il Decreto contiene la modulistica e le istruzioni che sostituiscono quelle utilizzate in precedenza e definite con DPCM 17 dicembre 2014, con alcune novità nella compilazione.

Il nuovo modello dovrà essere utilizzato fino alla piena entrata in operatività del Sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).

La struttura della comunicazione

La dichiarazione da presentare comprende una Sezione Anagrafica, costituita dalla Scheda SA1 (obbligatoria per tutte le sezioni tranne la "Comunicazione Rifiuti semplificata") e dalla Scheda Autorizzazioni (obbligatoria per tutti i soggetti autorizzati a svolgere attività di gestione dei rifiuti) e si articola in sei Comunicazioni:

1. Comunicazione Rifiuti;
2. Comunicazione Veicoli Fuori Uso;
3. Comunicazione Imballaggi (composta dalla Sezione Consorzi e dalla Sezione Gestori Rifiuti di imballaggio);
4. Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
5. Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione;
6. Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

I soggetti tenuti alla comunicazione

1) La Comunicazione Rifiuti va presentata da:

- Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione;
- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- Imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (così come previsto dall'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g)).

Si evidenzia che, ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, sono esclusi dall'obbligo di presentazione del MUD, le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, nonché i soggetti esercenti attività ricadenti nell'ambito dei codici ATECO 96.02.01, 96.02.02 e 96.09.02.

2) La Comunicazione Veicoli Fuori Uso va presentata dai soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali.

3) La Comunicazione Imballaggi va presentata da:

- Sezione Consorzi: CONAI o altri soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c);
- Sezione Gestori rifiuti di imballaggio: impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione di rifiuti di imballaggio di cui all'allegato B e C della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

4) Alla Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche sono tenuti i soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014.

5) La Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione spetta ai soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati.

6) La Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche compete ai produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche iscritti al Registro Nazionale e Sistemi Collettivi di Finanziamento.

Le novità

Nel decreto viene evidenziata la necessità di adottare per l'anno 2018 un nuovo modello di dichiarazione ambientale (MUD), in sostituzione di quello vigente, così da poter acquisire i dati relativi ai rifiuti da tutte le categorie di operatori, in attuazione della più recente normativa europea.

Le novità introdotte dal nuovo modello riguardano nello specifico:

1) La compilazione e trasmissione Comunicazione Rifiuti Semplificata

Tra i soggetti obbligati alla presentazione MUD, possono scegliere di avvalersi

della comunicazione cd. semplificata solo i produttori di rifiuti che "nella propria unità locale, producono non più di 7 rifiuti e, per ogni rifiuto, utilizzano non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali."

Contrariamente al passato non è più possibile compilare tale comunicazione manualmente e spedirla per posta.

La compilazione della comunicazione deve essere effettuata inserendo i dati nel portale mudsemplificato.ecocerved.it. In tal modo si otterrà il file in formato PDF stampabile della Comunicazione Rifiuti Semplificata.

Il file PDF che dovrà essere trasmesso a mezzo posta elettronica certificata (PEC), dovrà contenere:

- La copia della Comunicazione Rifiuti semplificata firmata dal dichiarante;
- La copia dell'attestato di versamento dei diritti di segreteria alla CCIAA competente,
- La copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Se la comunicazione è firmata digitalmente, non è necessario inserire la copia del documento d'identità.

La comunicazione MUD in formato documento cartaceo dovrà riportare la firma autografa del dichiarante e dovrà essere trasformata in un documento elettronico in formato PDF, necessario per l'invio a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo comunicacionemud@pec.it.

Ogni mail trasmessa via PEC dovrà contenere una sola comunicazione MUD e dovrà riportare nell'oggetto esclusivamente il codice fiscale del dichiarante.

Viene, peraltro, specificato che le comunicazioni effettuate con modalità diverse da quelle prescritte saranno considerate "inesatte", con le relative possibili sanzioni di cui all'art. 258 del D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'ambiente).

2) La modifica della "Scheda autorizzazioni (scheda SA-AUT)" della Sezione anagrafica

La scheda va compilata da tutti soggetti in possesso di autorizzazione, anche in procedura semplificata, allo svolgimento di attività di recupero o smaltimento rifiuti e deve riportare i seguenti dati:

- numero o estremi identificanti l'autorizzazione;
- data di rilascio dell'autorizzazione;
- data di scadenza;
- ente che ha rilasciato l'autorizzazione;
- tipo di autorizzazione (es. AUA, AIA);
- attività autorizzata (recupero/smaltimento);
- autorizzazione alla gestione Raee VFU;
- capacità totale di trattamento dei rifiuti autorizzata espressa in ton/anno, distinta tra rifiuti pericolosi e non pericolosi.

3) Modulo MG: la distinzione tra rifiuti messi in riserva o in deposito preliminare

Il campo "R13 messa in riserva" va compilato:

- dai gestori di impianti di solo stoccaggio che nell'anno di riferimento hanno ricevuto e messo in riserva (R13), nell'unità locale, i rifiuti per poi avviarli ad operazioni di recupero presso altri impianti. In tale caso nel riquadro "Tipologia di impianto" va barrata la casella "Impianto per la messa in riserva (R13)" e va indicata la quantità di rifiuti ricevuta nell'anno di riferimento. Va compilato il rigo relativo alla "Giacenza al 31/12 da avviare a recupero" qualora presenti quantità di rifiuti rimaste nell'impianto a fine anno;

- dai gestori di impianti autorizzati all'operazione di recupero di materia classificata esclusivamente con R13. In tale caso nel riquadro "Tipologia di impianto" va barrata la casella "Impianto di recupero di materia" e indicata la quantità di rifiuti effettivamente recuperata e non quella messa in riserva nell'anno di riferimento. Va compilato il rigo relativo alla "Giacenza al 31/12 da avviare a recupero" e/o Giacenza al 31/12 da avviare a smaltimento", qualora presenti quantità di rifiuti rimaste nell'impianto a fine anno.

Il rigo D15 va compilato dai gestori di impianti di solo stoccaggio che nell'anno di riferimento hanno ricevuto e messo in deposito preliminare (D15), nell'unità locale, i rifiuti per poi avviarli ad operazioni di smaltimento presso altri impianti. In tale caso nel riquadro

"Tipologia di impianto" va barrata la casella "Impianto per il deposito preliminare (D15)" e va indicata la quantità di rifiuti ricevuta nell'anno di riferimento. Va compilato il rigo relativo alla "Giacenza al 31/12 da avviare a smaltimento", qualora presenti quantità di rifiuti rimaste nell'impianto a fine anno.

4) Comunicazione imballaggi

La novità più significativa introdotta quest'anno riguarda una nuova scheda SBOP da compilare da parte del CONAI per comunicare le quantità di borse in plastica, suddivise per tipologia, immesse sul mercato.

5) La Comunicazione rifiuti urbani

Tale dichiarazione andrà presentata via PEC (e non più per posta) in alternativa alla trasmissione telematica.

Termine di presentazione

Resta invariata la scadenza per la presentazione della Comunicazione, pertanto quest'anno la scadenza è fissata al 30 aprile 2018, con riferimento ai rifiuti prodotti e gestiti nel 2017.

Rimangono immutate anche le modalità di presentazione delle comunicazioni (eccezione fatta per la comunicazione semplificata), i diritti di segreteria, i codici ATECO (2007) ed i codici rifiuti.

Riferimenti normativi

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2017 recante "Aprovazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2018", in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2017 - Supplemento Ordinario n. 64

Legge 25 gennaio 1994, n. 70

FAQ (Le domande più frequenti)

Quali sono le novità principali del MUD 2018 ?

Il D.P.C.M. 28 dicembre 2017 introduce le seguenti novità principali:

- 1) Tutti i soggetti in possesso di autorizzazione allo svolgimento di attività di recupero o smaltimento rifiuti (anche in procedura semplificata) dovranno comunicare una serie di informazioni relative alle autorizzazioni in loro possesso.
- 2) Non è più ammessa la compilazione manuale e la spedizione postale per la Comunicazione Rifiuti Semplificata. La dichiarazione dovrà essere compilata esclusivamente utilizzando l'applicazione disponibile sul sito <http://mudsemplificato.ecocerved.it/> e l'invio dovrà avvenire a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzocomunicazioneMUD@pec.it.
- 3) Il Conai dovrà comunicare, per via telematica i dati sull'utilizzo annuale di borse di plastica di materiale leggero, acquisiti dai produttori e dai distributori di borse di plastica.

Quali dati vanno riportati sulla dichiarazione MUD ?

Vanno riportati i dati inseriti nel registro di carico e scarico di cui all'articolo 190 del D.Lgs. 152/2006.